



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 29/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 893

Cont. 2214/98/N/TO-CORTE DI CASSAZIONE T.C.G. s.p.a., c/ Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Franco Gagliardi La Gala, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore riferisce quanto segue:

Con legge regionale n.7 /1987 la Regione Puglia adottava una serie di interventi straordinari volti alla tutela dell'ambiente e dello sviluppo delle attività produttive, prevedendo la erogazione di finanziamenti a favore di progetti destinati a tali obiettivi.

La Giunta Regionale con delibera n.7337 dell'1.8.1988 individuava gli 11 progetti, che avrebbero dovuto essere ammessi al finanziamento per l'anno 1987.

Di tale delibera veniva richiesta la restituzione, prima che il procedimento si concludesse con il parere della competente commissione consiliare.

Tra i progetti ritenuti finanziabili ai sensi della citata L.R. n.7/1987 vi erano quelli proposti da I.N.E.S. s.p.a.; T. VRS s.p.a. e S. s.p.a. attualmente T. s.p.a.

Le suddette società, riunite in ATI, a mezzo del proprio procuratore speciale, citavano la Regione Puglia, affinché fosse dichiarata responsabile a titolo precontrattuale ed extracontrattuale della produzione dei danni causati loro dalle proprie inadempienze e condannata al relativo risarcimento quantificato in € 7.535.926,81.

Il giudizio si concludeva con la sentenza n.1574/08 del Tribunale Civile di Bari che accogliendo parzialmente la domanda delle società ricorrenti condannava la Regione Puglia al pagamento di €416.233,17 rivalutata fino al 17/6/2008; €1.970,00 oltre IVA e CAP e rivalutazione monetaria, oltre alle spese di lite quantificate in €15.863,98.

La G.R. con delibera n.1934/2009, ratificava il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente della G.R. all'avv. Franco Gagliardi La Gala per la proposizione dell'appello avverso la suddetta sentenza.

La Corte d'Appello di Bari con sentenza n.1817 del 19 /12/2013 ha revocato in toto la condanna subita in primo grado dalla Regione Puglia pari ad € 416.233,17 (oltre rivalutazione e interessi)e ha respinto in toto gli appelli incidentali avanzati dalle suddette società per ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Una delle tre società riunite in ATI, precisamente la T.C. Generali s.p.a. in data 6/11/2014 ha notificato alla Regione Puglia Il proprio ricorso proposto innanzi alla Corte di Cassazione per la cassazione della sentenza n.1817/13 nella parte in cui accoglie l'appello della Regione Puglia e rigetta l'appello incidentale proposto dalla T. Costruzioni s.p.a..Con quest'ultimo detta società chiedeva il pagamento di una somma pari al 33% di € 7.535.926,81 richiesta inizialmente, a titolo di risarcimento danni, dalle tre società riunite in ATI,.

Considerata la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il vice Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente ha confermato mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Franco Gagliardi La Gala.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €25.693,200 comprensivo di IVA e CPA, il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Franco Gagliardi La Gala e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: € 2.486.855,85 (pari al 33% di € 7.535.926,81- Servizio Attuazione del Programma)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 25.693,200 comprensiva di IVA e CAP sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso:

l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 7.707,96 inclusi IVA, CAP.. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- di ratificare l'operato del vice Presidente della G.R..e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe indicato, a mezzo dell'avv. Franco Gagliardi La Gala.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
